

DEFINITIVA

rispettivamente "N° MODULO" e "TITOLO"

DICHIARAZIONE ANTICIPAZIONE

L'Ente richiederà un anticipo nella misura e con le modalità previste dall'Avviso.

DATI PER L'ORIENTAMENTO

Moduli

Anno	N° Modulo	Titolo	Teoria	Pratica	Affiancamento	Durata	Stage
1	1	COMPETENZE CULTURALI DI BASE	208			208	
1	2	COMPETENZE INTEGRATIVE E RISORSE PERSONALI	18			18	
1	3	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		236		236	
1	4	LARSA	25	25		50	
1	5	STAGE				528	
1	6	ESAMI FINALI	16	0	0	16	
		Totali	267	261	0	1056	
		Valori %	25,28	24,72	0		50

DEFINITIVA

Moduli

Annualità	1			
N° Modulo	1			
Titolo	COMPETENZE CULTURALI DI BASE			
Teoria	208	Pratica	Affiancamento	
Sede di Svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> laboratorio	Durata Totale 208	
	<input type="checkbox"/> reparto	<input type="checkbox"/> altro		

Descrizione degli Obiettivi e contenuti

Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

Il Modulo prevede lo sviluppo di diverse competenze. Il monte ore complessivo è di 208 ore e viene suddiviso per le 4 COMPETENZE CARATTERIZZANTI come segue:

- > COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE : 56 ore
- > COMPETENZA LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) : 40 ore
- > COMPETENZE MATEMATICHE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE : 52 ore
- > COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE : 36 ore

Le rimanenti ore sono suddivise tra le 2 COMPETENZE TRASVERSALI.

Segue descrizione dei risultati attesi per ciascuna macro competenza.

> COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE

RISULTATO ATTESO

- >> Applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni
- >> Esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto
- >> Confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico
- >> Interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere
- >> Applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica
- >> Utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici documentare le attività secondo le procedure
- >> Identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo
- >> Applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali
- >> Riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali

> COMPETENZA LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA (INGLESE liv. B1 QCER)

RISULTATO ATTESO

DEFINITIVA

- >> Identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse
- >> Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale
- >> Utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale
- >> Partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista
- >> Redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario

> COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

RISULTATO ATTESO

- >> Identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica
- >> Elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico
- >> Utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi
- >> Utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici

> COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE

RISULTATO ATTESO

- >> Cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento
- >> Utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro
- >> Applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio
- >> Utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi
- >> Cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse
- >> Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea
- >> Riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento

> COMPETENZA DIGITALE

RISULTATO ATTESO

- >> Analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- >> Applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati

DEFINITIVA

- >> Utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy
- >> Utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale
- >> Scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto

> COMPETENZA DI CITTADINANZA

RISULTATO ATTESO

- >> Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata
- >> Rapportarsi ai servizi del proprio territorio
- >> Utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita
- >> Adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali
- >> Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni
- >> Riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui
- >> Applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente

> VISITE DIDATTICHE

Per lo sviluppo e integrazione degli insegnamenti potranno essere organizzate all'interno del modulo visite didattiche.

DEFINITIVA

Moduli

Annualità	1		
N° Modulo	2		
Titolo	COMPETENZE INTEGRATIVE E RISORSE PERSONALI		
Teoria	18	Pratica	Affiancamento
Sede di Svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> laboratorio	Durata Totale 18
	<input type="checkbox"/> reparto	<input type="checkbox"/> altro	

Descrizione degli Obiettivi e contenuti

Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

N.B. Nel presente modulo vengono sviluppate situazioni formative utili per la valutazione (da svolgere anche all'interno di altri moduli) che afferiscono all'area culturale di base e a quella tecnico professionale e che completano il profilo di riferimento:

- formazione obbligatoria prevista per la sicurezza (necessaria per la successiva gestione delle attività di ALTERNANZA);
- acquisizioni relative all'educazione motoria e all'IRC;
- qualità aziendale;
- risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali.

> COMPETENZA PREVENZIONE INFORTUNI E IGIENE SUL LAVORO

Durata prevista almeno 6 ore.

RISULTATO ATTESO

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

n.b. Essendo i partecipanti tutti qualificati e quindi già in possesso sia dell'attestato di formazione generale che di quello della formazione specifica del profilo per cui si sono qualificati (all'inizio del corso verranno effettuate le verifiche del caso ed attivate azioni individuali di recupero di eventuali carenze relative alle attestazioni) l'intervento prevede solamente il richiamo/aggiornamento della formazione specifica prevista dal profilo di riferimento per rafforzare l'attenzione al tema.

>> Ripresa della Formazione SPECIFICA (6 ORE in funzione del profilo)

gli allievi partecipano a una formazione che analizza i rischi specifici, i possibili danni e le conseguenti misure/procedure di protezione e prevenzione, in coerenza con quanto contenuto nel DVR e i più recenti aggiornamenti legislativi.

L'intervento verrà trattato da docenti accreditati sulla sicurezza (sezione 2B dell'accreditamento) o dai docenti di laboratorio in quanto preposti.

> COMPETENZA EDUCAZIONE MOTORIA E ALLA SALUTE

Durata prevista almeno 6 ore

RISULTATO ATTESO

Le lezioni sono orientate a fornire indicazioni, anche a partire da quanto previsto dai sistemi assicurativo/previdenziali per le specifiche professioni, su quali debbano essere le attenzioni ed azioni da intraprendere costantemente per allenare il proprio fisico a fini di prevenzione di infortuni professionali.

>> Eseguire azioni motorie sistematiche mirate al rafforzamento e mantenimento della forma fisica tale da evitare il verificarsi di danni muscolari o fisici durante lo svolgimento delle specifiche attività lavorative previste dal profilo.

DEFINITIVA

> Competenza INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Durata prevista almeno 6 ore

RISULTATO ATTESO

I risultati attesi sono conformi al Decreto n. 176/2012 del Presidente della Repubblica in esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, sottoscritta dal Ministro dell'Istruzione e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

>> Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

>> Individuare la visione cristiana della vita umana in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

>> Riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.

> COMPETENZA QUALITA'

RISULTATO ATTESO

Operare secondo i criteri di qualità previsti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa.

>> Applicare gli elementi di base di un sistema per la gestione della qualità

>> Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza

>> Utilizzare modelli, schemi o schede precostituiti di documentazione delle attività svolte e dei risultati ai fini della implementazione del sistema qualità

>> Impiegare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti

N.B. Questi risultati saranno conseguiti all'interno del MODULO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA

RISULTATO ATTESO

>> Essere in grado di individuare i punti di forza dei componenti del gruppo di lavoro (in particolare facendo riferimento ad attività di impresa simulata, attività in alternanza, o esperienze di lavoro)

>> Individuare elementi che possono motivare la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro e comunicarli

>> Essere in grado di assumere il ruolo di mediatore, negoziatore e facilitatore all'interno di un gruppo al fine di pervenire o gestire conflitti

GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE

RISULTATO ATTESO

>> Essere in grado di definire autonomamente le proprie necessità di formazione

DEFINITIVA

- >> Definire le specifiche strategie personali e risorse per soddisfare i propri bisogni formativi
- >> Individuare gli ambiti: formale, non formale, informale, gruppale, pari-docenti da cui attingere e con cui confrontarsi.

AGIRE IN MODO IMPRENDITORIALE ED INNOVATIVO

RISULTATO ATTESO

- >> Progettare e stabilire obiettivi realistici nella pianificazione dei propri progetti imprenditoriali e finanziari
- >> Assumere decisioni finanziarie facendo riferimento al proprio spirito di iniziativa applicando sempre approcci etici che tengano conto delle persone e del Bene Comune

SVILUPPARE E MANTENERE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO

RISULTATO ATTESO

- >> Riconoscere anticipatamente quali potrebbero essere i momenti e i motivi di stress in ambiente lavorativo
- >> Essere in grado di individuare strategie per affrontare situazioni stressanti che possono emergere nel periodo di alternanza e di conseguenza nella vita lavorativa
- >> Essere in grado di riconoscere negli altri (compagni o colleghi) sintomi legati a stanchezza o stress
- >> Individuare quale può essere il proprio distress

N.B. I risultati attesi delle Risorse personali (LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA, GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE, AGIRE IN MODO IMPRENDITORIALE ED INNOVATIVO e SVILUPPARE E MANTENERE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO) saranno conseguiti contestualmente allo sviluppo delle competenze culturali e tecnico professionali.

DEFINITIVA

Moduli

Annualità	1		
N° Modulo	3		
Titolo	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		
Teoria	Pratica	236	Affiancamento
Sede di Svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio	Durata Totale 236
	<input type="checkbox"/> reparto	<input type="checkbox"/> altro	

Descrizione degli Obiettivi e contenuti Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

> QPR-EDI-06 - DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DELLA COMMESSA

RISULTATO ATTESO

- 1.1- DEFINIZIONE LAVORI
- 2.1- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (CME)
- 2.2- PREVENTIVO LAVORI
- 3.1- CRONOPROGRAMMA
- 3.2- DEFINIZIONE FORNITORI E IMPRESE ESECUTRICI
- 3.3- MONITORAGGIO
- 4.1- MATERIALI E MEZZI D'OPERA
- 5.1- PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
- 5.2- SITUAZIONI DI EMERGENZA

> QPR-EDI-07 - GESTIONE DELL'AVVIO LAVORI E DELL'APPONTAMENTO DEL CANTIERE

RISULTATO ATTESO

- 1.1- OPERA CIVILE NUOVA DI PICCOLE DIMENSIONI
- 1.2- OPERA CIVILE NUOVA DI GRANDI DIMENSIONI
- 2.1- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- 2.2- RISANAMENTO CONSERVATIVO
- 2.3- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- 3.1- DOCUMENTAZIONE DI DETTAGLIO
- 3.2- REDAZIONE PLANIMETRIE DI CANTIERE
- 4.1- UNICA SQUADRA
- 5.1- SMOBILIZZO CANTIERE

> QPR-EDI-09 - GESTIONE DELLA COMMESSA IN CORSO D'OPERA

RISULTATO ATTESO

- 1.1- DEFINIZIONE OPERATIVA DEI LAVORI
- 1.2- AGGIORNAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA
- 2.1- ASSEGNAZIONE INCARICHI
- 2.2- MONITORAGGIO E COORDINAMENTO IMPRESA COSTRUTTRICE
- 3.1- CONTROLLO IN ENTRATA
- 3.2- MONITORAGGIO MATERIALI
- 4.1- LAVORI IN ECONOMIA E A 'CORPO'
- 4.2- LAVORI A 'MISURA'

> VISITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE

Per lo sviluppo e integrazione degli insegnamenti potranno essere organizzate all'interno del modulo visite didattiche e/o lezioni fuori sede.

DEFINITIVA

Moduli

Annualità	1			
N° Modulo	4			
Titolo	LARSA			
Teoria	25	Pratica	25	Affiancamento
Sede di Svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio		Durata Totale 50
	<input type="checkbox"/> reparto	<input type="checkbox"/> altro		

Descrizione degli Obiettivi e contenuti Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

> MODALITA' DI GESTIONE

In sede di verifica periodica della programmazione formativa o di valutazione intermedia, il referente del corso, assieme ai docenti, accerterà:

- la necessità di prevedere dei Larsa di RECUPERO per gli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti;
- l'opportunità di realizzare dei Larsa di APPROFONDIMENTO per gli allievi che sono in linea con gli apprendimenti.

Questa verifica permetterà una programmazione mirata dei LARSA attivabili presso la struttura formativa e la composizione di gruppi omogenei con allievi appartenenti a classi diverse.

I Larsa saranno prevalentemente di recupero e definiti in coerenza con i feedback ricevuti dalle imprese in riferimento alle attività di formazione previste nel periodo di rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica realizzate in impresa.

> ARGOMENTI TRATTATI

>> nei Larsa di RECUPERO: argomenti affrontati nei moduli rispetto ai quali gli allievi manifestano debiti formativi.

>> nei Larsa di APPROFONDIMENTO: tematiche individuate in fase di programmazione sulla base delle indicazioni del referente del corso e dei docenti, eventualmente coinvolgendo nella scelta gli allievi meritevoli.

DEFINITIVA

Moduli

Annualità 1

N° Modulo 5

Titolo STAGE

Teoria

Pratica

Affiancamento

Sede di Svolgimento aula

laboratorio

Durata Totale 528

reparto

altro

Descrizione degli Obiettivi e contenuti

Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

> FINALITA'

La finalità del modulo è quella di dare piena applicazione al periodo di rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica da realizzarsi in impresa previsto nei percorsi di formazione duale. Tale periodo prevede la condivisione della responsabilità formativa e valutativa con il tutor aziendale per l'insieme di situazioni lavorative tipo che, in riferimento a vari QPR previsti dal modulo tecnico professionale, la programmazione didattica congiunta ente-impresa ha individuato come situazioni gestibili e osservabili durante l'esperienza in impresa. Tali situazioni tipo verranno esplicitate nel Programma di alternanza dell'allievo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di formazione in impresa (o come alternanza o come apprendistato) l'allievo opererà presso l'azienda ospite, impegnato nello svolgimento di intere sequenze lavorative o di parti di esse, con un graduale passaggio dalla modalità assistita alla gestione autonoma di attività che gli permettano di raggiungere i risultati attesi del modulo Tecnico professionale previsti all'interno dell'annualità (e concordati preventivamente con l'impresa).

L'alternanza verrà effettuata in aziende operanti nel settore di riferimento che hanno manifestato interesse al progetto. Gli abbinamenti saranno effettuati prendendo in considerazione le richieste e le caratteristiche dell'allievo, i suoi bisogni formativi, le esigenze della struttura ospite e le rispettive collocazioni sul territorio.

Da un punto di vista organizzativo l'alternanza potrà essere calendarizzata in un unico periodo collocato nella parte finale dell'annualità, durante il quale possono essere organizzati rientri in aula per permettere agli allievi di confrontare le proprie esperienze e di affrontare eventuali problematiche. Oppure, può essere articolata in più periodi in impresa intervallati da momenti di formazione presso l'ente. Oppure, può prevedere una calendarizzazione settimanale che contempa delle giornate formative in impresa e delle giornate formative presso l'ente.

Nel caso siano presenti allievi assunti con contratto di tipologia 1, il Piano formativo individuale e la pianificazione delle attività formative da condurre presso il CFP così come quelle da condurre presso l'impresa (formazione esterna ed interna prevista dalla normativa apprendistato) verranno fatte coincidere con la programmazione del percorso formativo duale. Il Piano formativo individuale verrà eventualmente integrato durante lo svolgimento del corso nel caso per adeguarlo ai livelli di apprendimento dell'apprendista osservati dal tutor aziendale e dal tutor pedagogico.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nelle modalità di valutazione verrà data enfasi alle attività lavorative affidate all'allievo. Per la valutazione verranno utilizzate delle griglie osservative dei comportamenti assunti nelle simulazioni di ruolo proposte, facenti riferimento agli standard di competenza (QPR/SST) di riferimento per la definizione dei risultati

DEFINITIVA

attesi del percorso formativo.

I dati di feedback degli allievi sull'esperienza di alternanza saranno utilizzati dal coordinatore del corso e dal tutor formativo per valutare anche la riproducibilità e la patrimonializzazione dell'esperienza svolta nello specifico contesto lavorativo.

Moduli

Annualità	1			
N° Modulo	6			
Titolo	ESAMI FINALI			
Teoria	16	Pratica	0	Affiancamento 0
Sede di Svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio	Durata Totale 16	
	<input type="checkbox"/> reparto	<input type="checkbox"/> altro		

Descrizione degli Obiettivi e contenuti

Caratteristiche professionali della docenza e relativo impegno orario previsto

PREMESSA

L'esame finale verrà organizzato secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali Allegato C - "Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di fine percorso (qualifica e diploma professionale)" e di quanto previsto dal documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" allegato al repertorio dei profili professionali regionali nel tempo vigente.

Gli esami finali sono finalizzati a riscontrare nell'allievo la presenza di quei requisiti educativi, culturali e professionali che ne attestino l'idoneità a svolgere la professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L'esame di diploma avrà una durata di 16 ore articolate come segue:

- presentazione dell'esame;
- prova situazionale;
- prova multidisciplinare;
- colloquio individuale;
- scrutinio finale.

Le prove saranno definite in fase di programmazione di dettaglio (che si sviluppa dal momento della pianificazione iniziale fino a ridosso dell'esame).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Ai componenti della commissione, composta secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, saranno forniti due fascicoli:

- il primo, denominato ESAME DI DIPLOMA PROFESSIONALE, avente lo scopo di spiegare alla commissione le modalità con cui si svolgerà l'esame, con particolare riferimento alla tipologia di prove previste, al calendario di svolgimento delle singole prove, al sistema di valutazione adottato;
- il secondo, denominato PRESENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, contenente la descrizione delle competenze del profilo professionale obiettivo del percorso, la descrizione del percorso formativo svolto dagli allievi, la presentazione dei candidati (elenco degli allievi, età, residenza, ore frequentate, valutazione di ammissione).